

BENVENUTI A MORDOR – La congiura della Merkel per diventare Juncker

 maurizioblondet.it/benvenuti-a-mordor-la-congiura-della-merkel-per-diventare-juncker/

Maurizio Blondet 17 Maggio 2019

May 17,

0

2019

D'improvviso Angela Merkel esibisce "una grande preoccupazione per l'UE" e ripete di sentire nel suo intimo un accresciuto senso di responsabilità per l'Europa messa in pericolo da Salvini.

La cancelliera ha espresso questi delicati sentimenti in un'intervista con il quotidiano bavarese *Süddeutsche Zeitung* del 15 maggio: "Molte persone, me compresa, sono preoccupate per l'Europa. Questo mi dà un ancor maggiore senso di responsabilità nel prendersi cura, insieme agli altri, del destino dell'Europa".

Insomma è chiaro: finita l'esperienza come cancelliera, la Merkel vuole una poltrona di potere a Bruxelles – al riparo dagli imprevisti della democrazia. Tutto è stato preordinato per farle spazio nella congiura chiamata UE, governata dal segretario Selmayr.

Juncker l'ha anche detto chiaro, in una intervista a Funke Media Group di aprile. "Non posso immaginare che Angela Merkel sparisca nel nulla. Non solo è una persona che incute rispetto, ma anche un delizioso apparato completo di doti". Ciò che la rende "**altamente qualificata**" per un lavoro in Europa.

E' fatta. Il solo dubbio è su quale poltrona ci ritroveremo la Merkel per altri anni ed anni, inamovibile. Sarà lei a scegliere. C'è chi dice che succederà al presidente del Consiglio dell'UE Donald Tusk. In tale posizione, potendo offrire la sua grande esperienza di mediatore (sic). Formalmente, lei si è dichiarata appoggiare il candidato "ufficiale" (Spitzenkandidat) della CDU alla presidenza, Manfred Weber. Il candidato principale del PPE è Manfred Weber e farò del mio meglio per assicurarmi che diventi presidente della Commissione europea", ha aggiunto.

Ma in realtà tutti hanno capito (anche Weber spero, ammaestrato dal passato della Angela che ha è salita pugnalandolo alla schiena tutti, da Kohl a Schauble) che gli farà le scarpe. Weber si è esposto come – se possiamo dire – un "più europeista", disponibile non si dice a sacrificare gli interessi tedeschi, ma almeno a prendere in considerazione quelli degli altri stati membri.

Esempio: Weber ha incautamente aderito alla richiesta dei baltici di porre fine al Nord Stream 2 russo-tedesco, o almeno a ridiscuterlo "da una prospettiva paneuropea"; la Merkel ha subito detto che la soluzione doveva essere "compatibile" con gli interessi

tedeschi ed europei. Weber ha chiuso all'entrata della Turchia nella UE; la Merkel ha tenuto aperta la porta, facendo riferimento a "interessi comuni in Siria e contro il terrorismo"

Quanti posti occuperà la Germania, delle otto poltrone importanti che dovranno cambiare? Ad Angela è stato chiesto: lei preferirebbe vedere Jens Weidmann a capo della Banca centrale, o Weber capo della Commissione?

Lo si domandava nella ingenua convinzione che i tedeschi non possano monopolizzare le due poltrone più potenti – o l'un o l'altra. La Merkel (come ha fatto sempre) ha sorvolato, evitando la domanda. O meglio, dandola in questo modo:

“Ora sostengo l’offerta di Weber per il presidente della Commissione. Ciò non esclude che la Germania abbia altri personaggi importanti per altri uffici dell’UE”, ha affermato.

Dal che si capisce che vorrà tutti e due i posti, magari mettendo in una delle cariche un uomo di paglia come Juncker, da lei a suo tempo scelto.

Il presidente francese Macron giocherà probabilmente un ruolo chiave nella distribuzione delle principali posizioni dell'UE dopo le elezioni europee del 26 maggio. Sebbene la Merkel abbia ammesso di avere opinioni divergenti su Macron, continua a ritenere che il loro rapporto sia solido. “Certo, stiamo lottando l’uno con l’altro. Abbiamo diverse mentalità e differenze nella nostra comprensione dei nostri ruoli”, ha detto. Questo era già stato il caso degli ex leader dei due paesi. Ciononostante, Germania e Francia continuano a “ovviamente, concordano su ampie questioni” e trovano sempre dei compromessi. “In questo modo, stiamo facendo molto per l’Europa, anche oggi”, ha detto.

Ovviamente le fa gioco che Macron sia indebolito all’interno, se ne farà un alleato per le sue mire. Mire che – come è tipico della Kanzlerin – possono essere insieme immobiliste e stupendamente avventuriste, come quando aprì le porte della UE ai milioni di immigrati islamici. A carico nostro e in assoluta unilateralità, senza consultare né chiedere il parere di altri europei.

Ciò dovrebbe bastare a capire quanto sia pericolosa la Merkel al potere direttamente in UE, dopo aver piazzato una sua creatura a Berlino, a centro del blocco germanico, sarà la presa di potere padronale tedesco della costruzione europea. Uno degli scopi della UE è appunto questo: fornire un pensionamento lucroso e influente per i politici che sono stati rigettati dal loro elettorato. Ma i pensionati di questo genere non sono affatto innocui.

“Non contenta del danno irreversibile che ha già fatto all’Europa, Merkel sta ora meditando di cambiare Berlino per Bruxelles, e l’alcolista Juncker le tira la volata”, sunteggia il sito britannico “Leave EU”.

Il prossimo danno, Angela l’ha già promesso in una delle sue ultime interviste:

Merkel: l'Europa deve unirsi per opporsi a Cina, Russia e Stati Uniti

Il cancelliere tedesco dice anche le sue idee opinioni su Brexit e la crisi climatica.

https://www.theguardian.com/world/2019/may/15/angela-merkel-interview-europe-eu-unite-challenge-us-russia-china?CMP=share_btn_tw

In altre parole, lei – che ha impoverito e fatto arretrare l'Europa economicamente, sul piano scientifico – tecnologico e culturale – vuole diventarne la condottiera per lanciarla contro “Cina, Russia e Stati Uniti”. Non uno per volta, ma **tutt'e tre le superpotenze**. *Contemporaneamente*. La battaglia dei secoli – siete pronti a levarvi in armi al suo squillo di tromba?

Ecco il suo “senso di responsabilità” :

Sui danni irreversibili che ha fatto all'Europa (e alla stessa Germania) più che un elenco ragionato, bastano alcune foto.

- Come ricorderete, Angela ha chiuso le centrali atomiche tedesche – di botto e senza consultare la Francia, che è stata messa in condizione di imbarazzo perché ne è piena. In cambio, la strapotente industria tedesca ha usato la **lignite nazionale**, scavandola con lo sradicamento delle foreste. Adesso propone: “Generare abbastanza ricchezza economica per affrontare la crisi ambientale è rimasta la sua “più grande preoccupazione”.
- E dice:
- La Germania mirava a diventare carbon neutral entro il 2050, ma questa era “una tremenda sfida”.

Ecco come ha ridotto la sua stessa patria



C'era una foresta millenaria, Hambach.



Dai campi alla lignite. Qui sotto, cosa lascia nell'aria bruciare lignite nelle centrali. Mercurio, niossido fdi zolfo, ossidi d'azoto, arsenico... uccide 22.900 pèrone in Europa.

Oh and Arsenic. pic.twitter.com/zII38lhafe

— JOANIE LEMERCIER (@JoanieLemercier) [March 27, 2019](#)

"Notre Dame de Immerath"

Destroyed for profit and coal mining.

This coal mine is supported by [@BNPParibas](#) [@Autodesk](#) [@DeutscheBank](#)
pic.twitter.com/zkSM3QKH3c

— JOANIE LEMERCIER (@JoanieLemercier) [May 1, 2019](#)

...e 12,5 milioni di poveri

Grazie alla dottrina economica tedesca (tirchieria), "in Germania 12,5 milioni di persone vivono al disotto della soglia di povertà - con aumenti del 15% di poveri di anno in anno, un record dopo l'unificazione del Paese del 1990. Così comunica uno studio della Paritätischer Wohlfahrtsverband (PW), un federazione di circa 10.000 associazioni caritative e sociali. "E' dal 2006 che la povertà in Germania non è stata mai così tanta, e la frammentazione regionale mai così severa come oggi", ha dichiarato Ulrich Schneider, il direttore generale di Paritätischer Gesamtverband (PG).

Lo studio prevede che la povertà della vecchiaia in Germania aumenterà dal 16% nel 2015 al 20% entro il 2036, il che significa che uno su cinque pensionati nel paese potrebbe affrontare gravi difficoltà finanziarie. I pensionati in Germania sono considerati a rischio di povertà quando il loro reddito netto mensile è inferiore a 958 euro. Ragazze madri, donne sole e disoccupati di lunga durata corrono il rischio più elevato di finire in povertà in età avanzata. Tra le donne, lo studio stima che il tasso di povertà aumenterà dal 16% circa nel 2015 al 28% nel 2036.

Questo nel paese più ricco d'Europa e con più riserve dal suo colossale export, superiore alla Cina.

Los Angeles Times Carta e digitale per la sfida del medico visionario

CHRISTIAN ROCCA - P. 25

Jovanotti "Porto in cattedra la teoria del divertimento"

PIERO NERI - P. 22



Coppa Italia Lazio, trionfo nel finale Ora per il Toro l'Europa è più lontana

GIULIANO RUCCIBRESCIO MOTTOOK SANTIS - PP. 24-25



LA STAMPA



GIOVEDÌ 14 MAGGIO 2019

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € • ANNO 152 • N. 132 • IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ALTRAP) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE • DL 355/03 (CONV. IN L. 27/02/04) • ART. 1 (COMPL.) DCB - TD • www.lastampa.it



Parla Merkel: "La mia Europa saprà difendersi da Salvini"

INTERVISTA DI NICO FRIED E STEFAN KORNELIUS - P. 2-3

Gli italiani e l'Ue "Può dissolversi"

FRANCESCO OLIVO - P. 4

LA LEGA INSISTE: VINCOLI DA SFORARE. E LO SPREAD TOCCA I 292 PUNTI

Debito, la svolta dei 5S: sui conti garantiamo noi

Di Maio spinge il Movimento verso il centro: siamo una forza responsabile

IL WELFARE CHE SERVE ALL'UNIONE

FRANCO BRUNI - P. 12

Sul debito arriva la svolta moderata del Movimento Cinque Stelle: pronti a garantire la stabilità dei conti pubblici, siamo una forza di governo responsabile. Intanto il Carroccio insiste: vincoli da sfiorare. E lo spread si impenna e tocca quota 292.

GIOVANNI LOMBARDO ESORIO - PP. 6-7

"Oltre i 300 punti il Tesoro rischia davvero grosso"

ALESSANDRO BARBERA - P. 8

BUONGIORNO

La casa del sidro

MATTIA FELTRI

«Quando Dio porta il miracolo della vita dentro l'utero di una donna, nessun uomo può metterci mano». Così ha detto Clyde Chambliss, senatore e sostenitore della legge con cui l'Alabama cerca di reintrodurre il divieto di aborto: matrice solo la firma del governatore. Ci metteva invece mano Wilbur Larch, il medico delle Begonie della casa del sidro, il bel romanzo di John Irving (e poi nel film di Lasse Hallström) in cui si spiega com'era l'America degli anni Trenta, quando abortire era reato. Il suo giovane allievo, Homer Wells, inorridisce. La vita è sacra, dice. Se l'aborto fosse legale - gli risponde il medico - tu potresti, anzi dovresti rifiutarti di eseguirlo; ma come puoi ritenerti libero di non aiutare chi non è libero di avere un altro figlio? Siamo tornati lì. Siccome l'aborto è spavento-

so si ricorre a qualcosa di più spaventoso, la proibizione: si rinuncia a prevenire per punire, ci si rifugia nell'amo di chi non ha altro rimedio che l'uso della forza. In Alabama, in nome di Dio, lo si dichiara fuor legge, sempre, in qualsiasi fase della gestazione e anche in caso di stupro, e lo si ammette solo se la madre rischia seriamente di morire. I medici che lo praticeranno, saranno condannati alla reclusione da 10 a 99 anni. In nome di Dio, però. E quando Dio mette mano alle leggi degli uomini è sempre peggio di quando gli uomini mettono mano alle leggi di Dio: la legge di Dio è l'ultimo appello della disperazione, di chi ha così paura del mondo e dei suoi leggi stretti da pensare di salvarlo con il tocco della perfezione e dell'ira celeste. Nei paesi islamici si chiama Sharia. ...

STAMPA PLUS ST+

STATI UNITI

PIERO MASTROGIULI

Alabama, no all'aborto anche in caso di stupro o incesto

P. 21



LA POLEMICA

LEONARDO MARTINELLI

Rivoluzione nella moda Mai più in passerella le modelle minorenni

P. 12



LE STORIE

CORRADO MIGNOIA

Nicolò da Biella a 19 anni è l'allenatore più giovane d'Italia

P. 28

ROBERTO MANGIO

A Vercelli sarà aperta per la prima volta la Torre dell'Angelo

P. 26

FINANZIAMENTO ILLECITO

Leurodeputata e l'industriale indagati a Milano

Leurodeputata di Forza Italia, Lara Comi, e il presidente di Confindustria Lombardia, Manco Bonommi, sono finiti nel mirino della procura della Repubblica di Milano che li ha indagati per finanziamento illecito.

MERIANA POLETTI - PP. 8-9

CANALI

SE LA CORRUZIONE È UN FRENO PER LE RIFORME

VLAĐIMIR ZAGREBELSKY

Le notizie milanesi di nuove indagini e di sviluppo di procedimenti penali già in corso che riguardano episodi di sovrappeso nella gestione della cosa pubblica, variazioni qualitativi sul piano penale, di differente gravità, in stadi processuali diversi e probabilmente destinati a non eguali esiti giudiziari, non consentono per ora commenti che diano per accertata o probabile la natura di reati e la responsabilità delle persone implicate.

CONTINUA A PAGINA 22

DIRETTORILI

SAN FRANCISCO VIETA IL COMPUTER CHE LEGGE I VOLTI

GIANNI RUOTTA

San Francisco sarà la prima città americana a vietare alla polizia l'uso di algoritmi di "face recognition" capaci di identificare le persone dall'immagine del volto. La patria di Silicon Valley sceglie stavolta l'antica natura libertaria, dalla beat generation ai figli dei fiori, e vieta la tecnica utile a catturare criminali e terroristi grazie a programmi che analizzano i tratti caratteristici di una persona e rimandano alla sua identità e ai movimenti recenti.

CONTINUA A PAGINA 22

Metti i bambini sul podio più alto del mondo!
 Scopri di dettaglio il tuo 147000 a Milano con Dax Bonus Online.
 CODICE FISCALE 97792970010



Grazie a Merkel. E ai congiurati che in Italia stanno attuando il **Golpe dell'Onestà** per tenerci attaccati alla Merkel e alla sua Europa con tutti i più sleali mezzi giudiziari. Con tutte le sue falle e difetti, piaccia o no, Salvini è il solo *fragile* ostacolo alla riduzione dell'Italia nella UE alla nota profezia: entro il 2025, il 60 % della popolazione sarà di colore.

Domani in edicola il trentesimo volume della «Storia militare d'Italia»

CONTI ALLO SBANDO

SI MUOVE MATTARELLA

Il Colle preoccupato per lo spread. Bankitalia: pesa su famiglie e imprese
Berlusconi: sovranisti destinati all'isolamento

LA LINEA DEL «NON INTERVENTO»

LA RETE SILENZIOSA
DEL QUIRINALE

di Adalberto Signore

Prima Palazzo Chigi, poi il ministero dell'Economia, infine Bankitalia. In neanche 48 ore i principali attori istituzionali si mobilitano per provare a fare muro sull'improvviso rimbalzo dello spread, che mercoledì - dopo quasi cinque mesi - ha sfiorato quota 290 tornando ad avvicinarsi pericolosamente alla soglia psicologica dei 300 punti. Uno scenario che, inevitabilmente, desta una forte preoccupazione anche sul Colle, dove quotidianamente monitorano con attenzione la costante impennata dello scontro in corso tra Luigi Di Maio e Matteo Salvini.

Non è un mistero, infatti, che Sergio Mattarella guardi con apprensione alla prossima legge di Bilancio, il cui destino è strettamente legato non solo allo stato di salute del governo, ma anche alla fiducia dei mercati nel sistema Italia. E proprio in questo quadro è deciso che le oscillazioni dello spread restino legate a una campagna elettorale che - per quanto accesa - è comunque destinata a chiudersi con il voto del 26 maggio, senza trasformarsi in un dato strutturale.

Ecco perché, dopo gli affondi di Salvini sui vincoli Ue da «infrangere» e «stracciare», si è immediatamente aperta una sorta di rete di difesa per tranquillizzare i mercati. L'uno-due arriva sull'asse Tel Aviv-Bruxelles. Prima tocca al governatore (...)

segue a pagina 2

FINANZIAMENTI AI PARTITI, 1,6 MILIARDI ALL'ANNO

Il vero record dei Cinque Stelle: fanno il pieno di soldi pubblici

di Giuseppe Marino

a pagina 11



FONDATORE Beppe Grillo, Garante del Movimento Cinque Stelle

Se nemmeno Grillo vota i grillini Il Garante ha perso la pazienza

di Francesco Maria Del Vigo

Alla fine il primo a essersi rotto le scatole del governo dei grillini è proprio lui: Beppe Grillo. L'uomo che li ha creati e che ha dato loro il nome, il suo nome. Quello con cui continuiamo tutti a chiamarli: grillini, appunto. Ma Grillo, a giudicare (...)

segue a pagina 10

Dal Quirinale arriva l'ultimo «avviso» ai gialloverdi: troppe liti e intenzioni continue, avanti così e si apre la crisi di governo. A preoccupare il presidente Sergio Mattarella è soprattutto la situazione economica del Paese. Lo spettro dello spread, che è tornato ad avvicinarsi ai livelli di guardia, lascia presen-

gire scenari foschi. Il governatore di Bankitalia Ignazio Visco lancia un messaggio chiaro all'esecutivo: «Dopo le elezioni Europee bisognerà mettere mano alle riforme». E il ministro Tria replica a Salvini: «Conta solo il Def».

servizi alle pagine 2-3 e 8

IN MANETTE IL SINDACO DI LEGNANO

Lombardia, un arresto al giorno Lega nel mirino delle toghe

Cristina Bassi e Laura Cesaretti

Un'altra bufera giudiziaria scuote la Lombardia: il sindaco leghista di Legnano, Gianbattista Fratini, arrestato con l'accusa di corruzione nell'ambito di un'inchiesta della Procura di Busto Arsizio. Luigi Di Maio attacca: «Vedo tangenti ovunque. È una nuova Tangentopoli».

a pagina 4

Bracalini, Bullari e Cottone alle pagine 4-5

BANCA ROSSA A PROCESSO

I guai di Mps Chiesti 8 anni per Mussari

Camilla Conti

a pagina 23

LA PROTESTA NELLE PERIFERIE DI ROMA

Arriva il conto a CasaPound: 65 indagati per il blitz anti-rom

Stefano Vladovich

Per gli scontri violenti di Torre Maura e Casal Bruciato salgono a 65 le persone indagate dalla Procura di Roma, appartenenti a CasaPound e Forza nuova. Altri 16 indagati, tra antagonisti e comitati di lotta per la casa, per il corteo non autorizzato dell'8 maggio davanti all'alloggio assegnato alla famiglia Omerovic.

a pagina 15

FACEVA IL CAMERIERE

Il giallo di Erik, ragazzo italiano ucciso a Londra

Erica Orsini

a pagina 14

ENERGIE E RITMO UN PO' GIU?

3 FASI

3 FASI

SUSTENIUM

3 FASI

COSÌ LA SUA FANTASIA HA ANTICIPATO MATEMATICA, FISICA E ASTRONOMIA

Il genio di Leonardo spiegato da Zichichi

di Antonino Zichichi

Le opere di Leonardo da Vinci stanno sulle vette più alte della creatività artistica e culturale. La genialità di Leonardo sta nella sua fantasia. La scienza doveva ancora nascere e la matematica non aveva ancora scoperto le proprietà dell'infinito. Nella fantasia di Leonardo c'erano le frontiere della fisica moderna e l'esistenza dell'infinito. Le opere di Leonardo sono la prova (...)

segue a pagina 28

LO SHOW DI RETE

Mistero Egitto Giacobbo riscopre le Piramidi

Laura Rio

a pagina 30

TAPPA A MASNARA

Giro ribaltato Conti coglie la prima «rosa» degli italiani

Pier Augusto Stagi

a pagina 37

Anche il tuo sogno
saprà
trasformare
in realtà.

Freda di
Roberto Colino

Tel. 06.664028 r.a.
www.immobiliareadream.it

Immobildream

E la mummia di Arcore regge la coda al golpista